



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Pagina : 1 / 10

Edizione riveduta Nr : 1

Data : 1 / 6 / 2015

Sostituisce : 0 / 0 / 0

## Argomix H 35

MX\_020\_ITAC



2.1 : Gas infiammabili

## Pericolo



### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Argomix H 35  
Scheda Nr : MX\_020\_ITAC

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati : Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso. Contattare il fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo.  
Usi sconsigliati : Uso di consumo.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società : ITAC SpA  
Industria Toscana Acido Carbonico SpA  
Via Nazionale, 240  
52020 Laterina fraz. Ponticino (AR) ITALIA  
Indirizzo e-mail (persona competente): : servizio.tecnico@itacspa.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza : 0575 898571 dalle 8.00 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

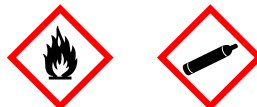
##### Classe di pericolo e Codice di Categoria secondo il Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

• Pericoli fisici : Gas infiammabili - Categoria 1 - Pericolo - (CLP : Flam. Gas 1) - H220  
Gas sotto pressione - Gas compressi - Attenzione - (CLP : Press. Gas Comp.) - H280

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

##### Etichettatura secondo il Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

• Pittogrammi di pericolo



• Codici dei pittogrammi di pericolo : GHS02 - GHS04  
• Avvertenza : Pericolo  
• Indicazioni di pericolo : H220 - Gas altamente infiammabile.  
H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

**ITAC SpA**

Industria Toscana Acido Carbonico SpA Via Nazionale, 240 52020 Laterina fraz. Ponticino (AR) ITALIA



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Pagina : 2 / 10

Edizione riveduta Nr : 1

Data : 1 / 6 / 2015

Sostituisce : 0 / 0 / 0

**Argomix H 35****MX\_020\_ITAC**

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli /...

### • Consigli di prudenza

- **Prevenzione** : P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- **Reazione** : P381 - Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo.  
P377 - In caso d'incendio dovuto a perdita di gas: non estinguere a meno che non sia possibile bloccare la perdita senza pericolo.
- **Conservazione** : P403 - Conservare in luogo ben ventilato.

### 2.3. Altri pericoli

: Nessuno(a).

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanza/ 3.2. Miscela

#### Miscela.

Nome del componente	Contenuto	N. CAS	N. EC	N. della sostanza	Nr. di Registrazione	Classificazione
Idrogeno	: > 3.1 %	1333-74-0	215-605-7	001-001-00-9	* 1	Fiam. Gas 1 (H220) Press. Gas Comp. (H280)
Argon	:	7440-37-1	231-147-0	----	* 1	Press. Gas Comp. (H280)

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

\* 1: Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH, esente dall'obbligo di registrazione.

\* 2: Scadenza di registrazione non superata.

\* 3: Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità &lt;1t/anno.

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- **Inalazione** : Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore. Mantenere il paziente disteso e al caldo. Chiamare un medico. Procedere alla respirazione artificiale in caso di arresto della respirazione.
- **Contatto con la pelle** : Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto.
- **Contatto con gli occhi** : Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto.
- **Ingestione** : L'ingestione è considerata una via di esposizione poco probabile.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

: In alta concentrazione può causare asfissia. I sintomi possono includere perdita di mobilità e/o conoscenza. Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia.  
Fare riferimento alla sezione 11.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

: Nessuno(a).



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Pagina : 3 / 10

Edizione riveduta Nr : 1

Data : 1 / 6 / 2015

Sostituisce : 0 / 0 / 0

**Argomix H 35**

**MX\_020\_ITAC**

### SEZIONE 5. Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata.
- Mezzi di estinzione non idonei : Diossido di carbonio.  
Non usare getti d'acqua per estinguere l'incendio.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli specifici : L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente.
- Prodotti di combustione pericolosi : Nessuno(a).

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Metodi specifici : Non spegnere il gas incendiato se non assolutamente necessario. Può verificarsi una riaccensione esplosiva. Spegnerne tutte le fiamme circostanti. Spostare i recipienti lontano dall'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi. Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto. Coordinare l'intervento antincendio in funzione dell'incendio circostante. L'esposizione alle fiamme e al calore può causare la rottura del recipiente. Raffreddare i contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari. Se possibile utilizzare acqua nebulizzata per abbattere i fumi.
- Dispositivi di protezione speciali per addetti antincendio : Usare l'autorespiratore in spazi ristretti. Indumenti di protezione e dispositivi di protezione (autorespiratori) standard per vigili del fuoco. EN 469: Indumenti di protezione per vigili del fuoco. EN 659: Guanti di protezione per vigili del fuoco. EN 137 - Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori a circuito aperto ad aria compressa con maschera intera.

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- : Evacuare l'area.
- Tentare di arrestare la fuoriuscita.
- Assicurare una adeguata ventilazione.
- Eliminare le fonti di ignizione.
- Considerare il rischio di atmosfere esplosive.
- Operare in accordo al piano di emergenza locale.
- Rimanere sopravvento.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

- : Tentare di arrestare la fuoriuscita.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- : Ventilare la zona.

#### 6.4. Riferimenti ad altre sezioni

- : Vedere anche le sezioni 8 e 13.



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Pagina : 4 / 10

Edizione riveduta Nr : 1

Data : 1 / 6 / 2015

Sostituisce : 0 / 0 / 0

**Argomix H 35**

**MX\_020\_ITAC**

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

##### Uso sicuro del prodotto

- : Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
- Eliminare l'aria dal sistema prima di introdurre il gas.
- Tenere lontano da fonti di ignizione (comprese cariche elettrostatiche).
- Non fumare mentre si manipola il prodotto.
- Valutare il rischio di potenziali atmosfere esplosive e la necessità di apparecchiature explosion-proof.
- Valutare la necessità di utilizzare solo attrezzi antisintilla.
- Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas.
- Evitare il rilascio del prodotto in atmosfera.
- Non respirare il gas.
- Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato può manipolare i gas sotto pressione.
- Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale.
- Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente) verificato contro le fughe prima dell'uso.
- Prendere in considerazione le valvole di sicurezza nelle installazioni per gas.

##### Manipolazione sicura del contenitore del gas

- : Non permettere il riflusso del gas nel contenitore.
- Proteggere le bombole da danni fisici; non trascinare, far rotolare, far scivolare o far cadere.
- Quando si spostano le bombole, anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, etc...) progettati per il trasporto delle bombole.
- Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un opportuno sostegno ed è pronto per l'uso.
- Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola interrompere l'uso e contattare il fornitore.
- Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza.
- Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore.
- Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua.
- Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura.
- Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo anche se vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura.
- Mai tentare di trasferire i gas da una bombola/contenitore a un altro.
- Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore.
- Non rimuovere né rendere illeggibili le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto della bombola.
- I recipienti devono essere immagazzinati in posizione verticale e ancorati in modo da prevenirne la caduta.

#### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- : Non immagazzinare con gas ossidanti o altri ossidanti in genere.
- Tutte le apparecchiature elettriche presenti nell'area di stoccaggio dovrebbero essere compatibili con il rischio di formazione di atmosfere esplosive.
- Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata.
- Osservare le normative e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti.
- I recipienti non devono essere immagazzinati in condizioni tali da favorire fenomeni corrosivi.
- I recipienti devono essere immagazzinati in posizione verticale e ancorati in modo da prevenirne la caduta.
- I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali rilasci.
- I cappellotti e/o i tappi devono essere montati.
- Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione.
- Tenere lontano da sostanze combustibili.

#### 7.3. Usi finali specifici

**ITAC SpA**

Industria Toscana Acido Carbonico SpA Via Nazionale, 240 52020 Laterina fraz. Ponticino (AR) ITALIA



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Pagina : 5 / 10

Edizione riveduta Nr : 1

Data : 1 / 6 / 2015

Sostituisce : 0 / 0 / 0

**Argomix H 35****MX\_020\_ITAC**

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento /...

: Nessuno(a).

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

**DNEL:** Livello derivato senza effetto ( lavoratori)

: Dati non disponibili.

**DMEL - Livello derivato con effetto minimo (lavoratori)**

: Dati non disponibili.

**PNEC:** Prevedibile concentrazione priva di effetti

: Dati non disponibili.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### 8.2.1. Controlli tecnici idonei

: I sistemi sotto pressione devono essere controllati periodicamente per verificare l'assenza di fughe.  
Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale.  
Quando è possibile il rilascio di gas o vapori infiammabili, devono essere utilizzati dei rilevatori di gas.  
Mantenere le concentrazioni ben al di sotto dei limiti di esplosività.  
Assicurare che l'esposizione sia ben al di sotto dei limiti di esposizione professionale.  
Considerare la necessità di un sistema di permessi di lavoro, ad es. per le attività di manutenzione.

#### 8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

: Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio in ogni area di lavoro, per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi identificati. Devono essere considerate le seguenti raccomandazioni:  
Devono essere selezionati DPI conformi agli standard EN/ISO raccomandati.

- **Protezione per occhi/volto**

: Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale.  
EN 166 - Protezione personale degli occhi.

- **Protezione per la pelle**

- **Protezione per le mani**

: Indossare guanti da lavoro quando si movimentano i contenitori di gas.  
EN 388 - Guanti di protezione contro rischi meccanici.

- **Altro**

: Valutare l'utilizzo di indumenti di sicurezza resistenti alle fiamme e antistatici.  
EN ISO 14116 - Materiali e indumenti a propagazione limitata di fiamma  
EN ISO 1149-5 - Indumenti di protezione - Proprietà elettrostatiche  
Indossare scarpe di sicurezza durante la movimentazione dei contenitori.  
EN ISO 20345 - Dispositivi di protezione individuale - Calzature di sicurezza.

- **Protezione respiratoria**

: In ambienti sottossigenati deve essere utilizzato un autorespiratore o un sistema di fornitura di aria respirabile con maschera.  
EN 137 - Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori a circuito aperto ad aria compressa con maschera intera.

- **Pericoli termici**

: Nessuna necessaria.

#### 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

: Fare riferimento alla legislazione locale per restrizioni alle emissioni in atmosfera. Vedere la sezione 13 per i metodi di trattamento/smaltimento specifici del gas.



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Pagina : 6 / 10

Edizione riveduta Nr : 1

Data : 1 / 6 / 2015

Sostituisce : 0 / 0 / 0

**Argomix H 35****MX\_020\_ITAC**

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	
Stato fisico a 20°C / 101.3kPa	: Gas.
Colore	: La miscela contiene una o più sostanze che hanno i seguenti colori: Incolore.
Odore	: Nessun odore avvertibile.
Soglia olfattiva	: La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per avvertire di una sovraesposizione.
pH	: Non applicabile per le miscele di gas.
Massa molecolare [g/mol]	: Non applicabile per le miscele di gas.
Punto di fusione [°C]	: Non applicabile per le miscele di gas.
Punto di ebollizione [°C]	: Non applicabile per le miscele di gas.
Punto di infiammabilità [°C]	: Non applicabile per le miscele di gas.
Velocità d'evaporazione (ether=1)	: Non applicabile per le miscele di gas.
Limiti di infiammabilità [vol % in aria]	: Limiti di infiammabilità non disponibili.
Tensione di vapore [20°C]	: Non applicabile.
Densità relativa, gas (aria=1)	: Più leggera o simile a quella dell'aria.
Solubilità in acqua [mg/l]	: Solubilità in acqua dei componenti della miscela: • Idrogeno : 1.6 • Argon : 61
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/ acqua [log Kow]	: Non applicabile per le miscele di gas.
Viscosità a 20°C [mPa.s]	: Non applicabile.
Proprietà esplosive	: Non applicabile.
Proprietà ossidanti	: Non applicabile.

### 9.2. Altre informazioni

Altri dati : Nessuno(a).

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

: Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti.

### 10.2. Stabilità chimica

: Stabile in condizioni normali.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

: Può reagire violentemente con gli ossidanti.  
Può formare miscele esplosive con l'aria.

### 10.4. Condizioni da evitare

: Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate – Non fumare.

### 10.5. Materiali incompatibili

: Aria, agenti ossidanti.  
Consultare la norma ISO 11114 per informazioni aggiuntive sulla compatibilità dei materiali.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

: In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero generarsi prodotti di decomposizione pericolosi.



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Pagina : 7 / 10

Edizione riveduta Nr : 1

Data : 1 / 6 / 2015

Sostituisce : 0 / 0 / 0

**Argomix H 35****MX\_020\_ITAC**

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	: Questo prodotto non ha alcun effetto tossicologico.
Inalazione (ratto) LC50 [ppm/4h]	: Dati non disponibili.
Corrosione/irritazione cutanea	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Lesioni/irritazioni oculari gravi	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Cancerogenicità	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Mutagenicità	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossicità per la riproduzione: fertilità	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossicità per la riproduzione: bambini non ancora nati	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Pericolo in caso di aspirazione	: Non applicabile per i gas e le miscele di gas.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Valutazione	: I criteri di classificazione non sono soddisfatti.
EC50 48h - Daphnia magna [mg/l]	: Dati non disponibili.
EC50 72h - Algae [mg/l]	: Dati non disponibili.
CL50 96h - Pesce [mg/l]	: Dati non disponibili.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Valutazione	: Dati non disponibili.
-------------	-------------------------

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Valutazione	: Dati non disponibili.
-------------	-------------------------

### 12.4. Mobilità nel suolo

Valutazione	: Dati non disponibili.
-------------	-------------------------

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione	: Non classificato come PBT o vPvB.
-------------	-------------------------------------

### 12.6. Altri effetti avversi

Effetto sullo strato d'ozono	: Nessuno(a).
Effetti sul riscaldamento globale	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Pagina : 8 / 10

Edizione riveduta Nr : 1

Data : 1 / 6 / 2015

Sostituisce : 0 / 0 / 0

**Argomix H 35****MX\_020\_ITAC**

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

: Non scaricare in zone con rischio di formazione di atmosfere esplosive con l'aria. Il gas dovrebbe essere smaltito in opportuna torcia con dispositivo anti-ritorno di fiamma. Assicurarsi che non siano superati i limiti di emissione previsti dalle normative locali o indicate nelle autorizzazioni.  
Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso.  
Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practice EIGA Doc 30 "Disposal of gases", reperibile all'indirizzo <http://www.eiga.org>.  
Contattare il fornitore se si ritengono necessarie istruzioni.

Elenco di rifiuti pericolosi

: 16 05 04\*: gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose.

### 13.2. Informazioni supplementari

: Nessuno(a).

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

Numero ONU : 1954

Etichetta ADR, IMDG, IATA



: 2.1 : Gas infiammabili

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : GAS COMPRESSO INFIAMMABILE, N.A.S. (Idrogeno, Argon)

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR) : COMPRESSED GAS, FLAMMABLE, N.O.S. (Hydrogen, Argon)

Trasporto per mare (IMDG) : COMPRESSED GAS, FLAMMABLE, N.O.S. (Hydrogen, Argon)

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID)

Classe : 2

Codice classificazione : 1 F

N° H.I. : 23

Codice di restrizione in galleria : B/D: Passaggio vietato nelle gallerie di categoria B e C per il trasporto in cisterna. Transito vietato attraverso i tunnel di categoria D ed E.

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR)

Classe/ Divisione(rischio(i) accessorio(i)) : 2.1

Trasporto per mare (IMDG)

Classe/ Divisione(rischio(i) accessorio(i)) : 2.1

Scheda di Emergenza (EmS) - Fuoco : F-D

Scheda di Emergenza (EmS) - Perdita : S-U

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : Non applicabile.

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR) : Non applicabile.





# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Pagina : 9 / 10

Edizione riveduta Nr : 1

Data : 1 / 6 / 2015

Sostituisce : 0 / 0 / 0

**Argomix H 35****MX\_020\_ITAC**

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto /...

Trasporto per mare (IMDG) : Non applicabile.

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : Nessuno(a).

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR) : Nessuno(a).

Trasporto per mare (IMDG) : Nessuno(a).

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Istruzione di imballaggio

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : P200

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR)

Aerei passeggeri e cargo : DO NOT LOAD IN PASSENGER AIRCRAFT.

Solo aerei cargo : Allowed.

Istruzioni di imballaggio - Solo aerei cargo : 200

Trasporto per mare (IMDG) : P200

Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo. Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidente o di emergenza.

Prima di iniziare il trasporto:

- Assicurarsi che vi sia adeguata ventilazione.

- Accertarsi che il carico sia ben assicurato.

- Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda.

- Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato.

- Assicurarsi che il cappellotto, ove fornito, sia correttamente montato.

### 14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC : Non applicabile.

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Legislazione UE

Direttiva Seveso 96/82/CE : Incluso.

#### Legislazione nazionale

Legislazione nazionale : Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e locali

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

: Per questo prodotto non è necessario effettuare una valutazione della sicurezza chimica (CSA).



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Pagina : 10 / 10

Edizione riveduta Nr : 1

Data : 1 / 6 / 2015

Sostituisce : 0 / 0 / 0

**Argomix H 35**

**MX\_020\_ITAC**

### SEZIONE 16. Altre informazioni

<b>Indicazione sulle modifiche</b>	: Scheda di dati di sicurezza revisionata in accordo con il Regolamento CE 453/2010.
<b>Indicazioni sull'addestramento</b>	: Assicurarsi che gli operatori capiscano il pericolo dell'infiammabilità. Recipiente in pressione.
<b>Dati supplementari</b>	: Classificazione in conformità con i metodi di calcolo del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).
<b>Lista del testo completo delle indicazioni H nella sezione 3</b>	: H220 - Gas altamente infiammabile. H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
<b>RINUNCIA ALLA RESPONSABILITA'</b>	: Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali. Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa. Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo utilizzo.

**Fine del documento**